

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 103

DEL 27/10/2005

O G G E T T O:

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER IL COMPLESSO DELL'EX CARTIERA DI SOCI - CONVENZIONE: INTEGRAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 1/2005 ED ULTERIORI DETERMINAZIONI

Oggi, 27/10/2005 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	A
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	A
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: -----

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da FANI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **SI**
ALLEGATI **SI**

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/10/2005

Punto 6: PIANO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER IL COMPLESSO DELL'EX CARTIERA DI SOCI CONVENZIONE, INTEGRAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 1/2005 ED ULTERIORI DETERMINAZIONI;

Presidente Vigiani: (Legge l'oggetto), Assessore all'Urbanistica Piantini.

Assessore Piantini: (...) credo che da questo punto di vista siamo tutti d'accordo perché molte volte anche in C.C. siamo stati sollecitati in questo senso, non credo che in Commissione siano venuti fuori problemi, almeno non mi risulta su questa questione, quindi io chiedo, se non ci sono problemi, che questa delibera venga posta in approvazione, così come è stata formulata.

Presidente Vigiani: ci sono interventi? Mettiamo in approvazione: Astenuti (...) scusate un attimo...

Zoccola (Maggioranza): non lo so, non voto io, forza, perché non so da chi è presentato questo piano

ESCE ZOCCOLA (presenti n. 15)

Bondoni (Bibbiena Centro Storico): se si può illustrare brevissimamente il contenuto della convenzione, questo secondo me... è già stato fatto in Commissione? Cioè questo è il problema vero: conoscere i contenuti della convenzione, quello di prima, probabilmente era un problema formale, solo formalistico, diciamo, ecco (...) e la convenzione in cosa consiste? Chi sono i sottoscrittori? Non c'è i nomi. Ecco, chi sono, non c'è i nomi l'avevo notato ieri in Conferenza dei Capogruppo... perché ragazzi scusate, ora ecco questo io faccio una questione di metodo; io ora come ora non mi sento in condizione di esprimere un voto su questa convenzione e poi una preghiera, scusate, poi mi zittisco, e vado... quando ci sono queste convenzioni, non credo che si violi la privacy, la convenzione deve essere completa all'esame del C.C., (...) il contenuto della convenzione l'ho letto, non so chi sono i proponenti, non so chi sono i firmatari e credo come consiglieri di avere il diritto di sapere chi la propone e chi la sottoscrive, più chiaro di così, ora avete capito? Ecco. Con questo, mica che c'è...

Assessore Piantini: (...) aspetta lo ritrovo però è però!

Presidente Vigiani: allora passo alla parola di nuovo all'Ass. Piantini

Assessore Piantini: volevo chiedere, in premessa io avevo già detto che quello del recupero del patrimonio edilizio esistente, anche per evitarne ulteriore degrado è una scelta politica di fondo, va bene? La convenzione è allegata, ma è allegata per, diciamo così, coloro che dovranno essere gli esecutori. Il progetto: ti riferivi a chi ha fatto il progetto? E' interno, per quanto possa saperne. Successivamente, gli atti successivi, al di là delle persone che hanno richiesto, chi ne è il proprietario o i proprietari chi sarà la ditta che realizzerà l'opera, cioè noi in una convenzione predisposta, una volta approvata...

Bondoni (Bibbiena Centro Storico): ma noi approviamo lo schema di convenzione o approviamo la convenzione fra il Comune e questi soggetti?

Assessore Piantini: no noi approviamo lo schema di convenzione tipo e abilitiamo l'Ufficio ad andare alla sottoscrizione della convenzione con gli interessati; cioè in questa fase noi approviamo, scusa?...

Checcacci (Forza Italia): gli interessati non sono genericamente, sono già quelli... (...)

Assessore Piantini: questo francamente mi prendete...

Checcacci (Forza Italia): non è una convenzione dove io sottopongo a chi vuole contrarre...

Sindaco: non è per sapere chi sono o il patrimonio che hanno...

Bendoni (Bibbiena Centro Storico): il contenuto della convenzione!

Sindaco: no ma quella c'è, manca solamente il cognome di chi lo attiva (..)

Segretario Petrucci: la convenzione fu già approvata a suo tempo, solo che adesso la si deve adeguare...

Assessore Piantini: ma non so chi sono... io cioè conosco degli interlocutori che ci sono stati (...)
ma è già sottoscritta?

(...)

Segretario Petrucci: no! non vuol dire niente

Bendoni (Bibbiena Centro Storico): ma per completezza!...

Sindaco: noi bisognerebbe guardare più, io capisco che uno può votare così, favorevole o contrario ad un atto, poi se dietro all'atto c'è un delinquente o no, però è un'altra cosa, ho capito però il dubbio del consigliere è un altro...

Assessore Piantini: sì certo, però io non so, non mi ricordo chi sono, no scusa, aspetta (...) mi permetti Presidente?

Presidente Vigiani: sì, Ass. Piantini

Assessore Piantini: cioè, lo schema di convenzione fu già approvato da questo C.C. ora non mi ricordo se all'unanimità...

Bendoni (Bibbiena Centro Storico): va bene...

Checcacci (Forza Italia): era uno schema

Continua Piantini: questa volta si tratta di riadeguare la stessa convenzione che abbiamo approvato inserendoci la nuova normativa, punto e chiuso, che è la L.R. n. 1, quindi francamente fra tutte le pratiche che arrivano lì, se mi chiedete chi è, come si dice, l'altra parte, io francamente, non ve lo so dire, perché questo è uno schema di convenzione, chi è il referente, io francamente l'altro... quindi il progettista chiaramente sappiamo chi è, lo schema è questo, la convenzione fu già approvata da questo Comune, non è stata firmata, Dottoressa non credo che sia stata firmata, dobbiamo riadeguare per far sì di rispondere alla L.R. 1, però chi è l'interlocutore io, cioè io so che alcuni tecnici sono venuti a parlare però non so se sono i tecnici proprietari progettisti ecc. non lo so. Ma non credo che sia, se noi approviamo uno schema di convenzione che sia d'obbligo in questa fase, sapere chi, sennò ognuno di noi è abilitato a seconda di chi è, o chi può essere, perché ancora non c'è, ad esprimersi, questo non va bene. Capito? Perché in questa fase... Scusami è...

Bendoni (Bibbiena Centro Storico): non sono d'accordo!

Continua Piantini: no e va bene

Sindaco: per me si sottrae soltanto l'opportunità di astenersi e basta!

Bendoni (Bibbiena Centro Storico): di astenermi

(...)

Segretario Petrucci: era onere di quel consigliere di andarlo a verificare, la Commissione è questo che deve fare non che deve vedere...

Presidente Vigiani: di astenersi per l'incompatibilità...

Continua Piantini: certo, certo, scusami Bendoni! Cioè io credo che sia corretto in questa fase, trattandosi di uno schema che io proponga lo schema, cioè io avrei difficoltà, scusatemi, a tirar fuori dei nomi, primo perché non lo so, ma credo nell'incoscienza, presuppongo avrei difficoltà; secondo perché se io facessi nomi voi potreste pronunciarvi essendo condizionati, può anche non darsi, dal fatto di chi possono essere i possibili interlocutori, almeno in questa fase. Quindi, io ritengo che la valutazione deve essere neutra, poi sta ad ognuno dei componenti la Commissione, acquisire a livello d'ufficio al momento in cui la delibera sarà esecutiva, quindi potrà esserci la firma degli interessati, chiedere chi sono i firmatari; se in questa fase, a mio modo di vedere, si portasse i nomi, ognuno di noi, forse anche io potrei essere condizionato da un nome piuttosto che un altro. Ora lui provocatoriamente, ha detto Berlusconi, se ci fosse Berlusconi voteremmo tutti contro, allora forse è bene prescindere almeno in questa fase. Forse, perché è una regola che ci siamo dati...

Presidente Vigiani: ci sono? (...) è, lui era in dubbio se ci potevano essere, no non era certo, lui ha fatto semplicemente per non inficiare poi, eventualmente questo atto, se ci fosse, cioè capisco che è una situazione un po'... Comunque ieri sera eravate anche in Commissione Urbanistica, poteva essere chiarito in quel contesto anche, non è emerso niente a riguardo?

Corezzi (Forza Italia): ieri sera, vorrei... ecco, ieri sera si è chiarito solo che essendo intervenuta una nuova legge, anche stavolta bisogna ripeterlo, la L.R. 1/2005, la convenzione, per un fatto formale andava risottoscritta, quindi;

Presidente Vigiani: sì infatti anche il Direttore Generale spiegava che era per questo, per la nuova normativa

Corezzi (Forza Italia): non siamo assolutamente entrati nel merito, ma giustamente ora c'è, io feci presente ieri sera, siamo un gruppo nuovo, l'altra legislatura quando fu votata, noi non c'eravamo, Bendoni non c'era, io nemmeno e quindi ci siamo riservati, mi sono riservato di sentire il parere del gruppo, ora è emerso un problema che non è di "lana caprina", come si è detto era quello di prima, perché un consigliere è uscito (Zoccola) e l'ha anche detto perché usciva! Ora, non lo so...

Presidente Vigiani: però credo che dal momento in cui qui si approva come schema, è solo un momento successivo, io credo che il Cons. Zoccola ha fatto per un eccesso, perché conosceva forse un po' la situazione, non so, poi di fatto ecco.

Sindaco: (...)perché penso che sia un suo nipote che sia interessato...

Checacci (Forza Italia): ma se si vota uno schema che non conta chi c'è dall'altra parte (...) non va a correre nessun rischio

Corezzi (Forza Italia): se lui non lo sa!

Presidente Vigiani: si è vero, ha preferito fare così, io credo che non si può entrare nel merito della sua decisione, credo, quindi noi allora si va a votare questo schema...

Checcacci (Forza Italia): scusi è, ma se non si sa chi c'è, allora ci potrebbe essere...

Corezzi (Forza Italia): il mio zio, il mio nonno!...

Assessore Piantini: ma mettiamo agli atti che non sapete chi c'è, perché in delibera non deve apparire!

Checcacci (Forza Italia): ma nemmeno Zoccola lo sa perché non può apparire, però è uscito (...)!

ESCONO COREZZI, VITELLOZZI E CHECCACCI (presenti n. 12)

Presidente Vigiani: mettiamo allora in votazione: Astenuti, Favorevoli, Contrari. (...)

Bendoni (Bibbiena Centro Storico): no io sono astenuto!

Presidente Vigiani: Immediata esecutività: Astenuti, Favorevoli, Contrari. Approvata con 11 voti favorevoli ed un astenuto.

Allegato alla deliberazione n. 103 del 27/10/2005

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. SSA Silvia Petrucchi



COMUNE DI BIBBIENA
(Provincia di Arezzo)

SCHEMA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BIBBIENA (AR) E IL SIG. PER
L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA (COMUNE) AI SENSI
DELL'ART.30 DELLA LEGGE 05/08/1978 N.457 E DELLA LEGGE REGIONALE N.59/80 (UNITA'
MINIMA D'INTERVENTO).

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ in _____ innanzi a
me senza assistenza dei testimoni avendovi le parti rinunciato di comune accordo, sono intervenuti:

- i Sig. _____
nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____
N.C.F. _____

- I Sig. _____
nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____
N.C.F. _____

il quale interviene nella sua qualità di _____ Provincia di _____ in
esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ del _____

P R E M E S S O

- che il Comune di Bibbiena ha approvato con delibera n. _____ del _____ il Piano di Recupero
degli immobili compresi fra Via dell'Orto e Via XX Settembre in Soci, denominati "Ex Cartiera", in
particolare relativo agli immobili ed aree contraddistinti al Catasto del Comune di Bibbiena, foglio n.29
mappale n. _____ partita n. _____ Tav. n. _____

- che il Piano di Recupero suddetto e la relativa documentazione sono conformi alle previsioni e
prescrizioni degli strumenti urbanistici del Comune e del regolamento nonché alla vigente
legislazione urbanistica statale e regionale;

- che il Sig. _____ ha la piena disponibilità degli immobili di cui trattasi.

Premesso quanto sopra e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART.1

L'attuazione degli interventi di recupero in premessa indicati dovranno avvenire in conformità agli
elaborati del Piano di Recupero che costituiscono parte integrante del presente atto:

- **Relazione storica;**
- **Relazione tecnica;**
- **Norme tecniche di attuazione;**
- **Schema di convenzione;**
- **Planimetrie – Scale 1:500, 1:200;**
- **Prospetti – Scale 1:200, 1:100;**
- **Schemi alloggi tipo – Scala 1:100;**

- **Planimetrie con schemi urbanizzazioni – Scala 1:200;**
- **Documentazione Fotografica;**

ART.2

Tenuto conto dello stato urbanizzativo della zona di intervento le opere a carico dei soggetti abilitati ad intervenire sono i seguenti:

- a) costruzione e sistemazione degli spazi esterni relativi all'unità minima d'intervento secondo le previsioni del P. di R. in conformità alle disposizioni dell'Ufficio Tecnico e nella osservanza delle condizioni e modalità precisate in un progetto esecutivo;
- b) allacciamento ai pubblici servizi (acquedotto, gas, enel, telecom, fognatura) con le modalità precisate in un progetto esecutivo ed in conformità con le disposizioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.

ART.3

Le modalità di attuazione delle opere di urbanizzazione e della loro cessione unitamente alle relative aree dovranno avvenire sulla base di unità minime d'intervento funzionali individuate nelle Tavole di Piano di Recupero, espressamente regolamentate nelle N.T.A. del piano stesso e comprendenti sia aree di proprietà privata che di proprietà pubblica.

ART.4

La proprietà e/o i suoi aventi causa si impegna alla realizzazione e manutenzione sino alla cessione al Comune di tutte le opere di urbanizzazione comprese nelle unità minime d'intervento identificate con le lettere A e B nella specifica tavola allegata al P.d.R., sia che esse siano riferite alle aree di proprietà privata sia che siano riferite ad aree di proprietà pubblica.

ART.5

La proprietà e/o i suoi aventi causa si impegna alla cessione senza corrispettivo al Comune di Bibbiena ad ogni sua richiesta delle opere, impianti, manufatti, viabilità, parcheggi, spazi di sosta e aree pedonali per complessivi mq. nel rispetto degli elaborati del Piano di Recupero di cui all'Art.1.

ART.6 – DESTINAZIONE URBANISTICA E NORME EDILIZIE –

La superficie del sottocomparto è articolata nelle seguenti destinazioni:

- Zona destinata alla edificazione privata o ristrutturazione edilizia, zona destinata a parcheggio, viabilità, spazi di sosta, aree pedonali.

Le domande di permesso di costruire seguiranno le normali norme e disposizioni vigenti in materia.

Tutte le aree edilizie, manufatti e impianti rimarranno vincolati alle destinazioni d'uso indicate nel presente progetto urbanistico, in conformità anche a quanto risulta dagli altri articoli della presente convenzione e dagli allegati.

ART.7 – ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE –

I lavori di costruzione di tutte le opere di urbanizzazione secondo progetti esecutivi depositati agli atti del Comune, verranno eseguiti in unica fase.

L'avvenuta esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere dovrà risultare da apposita attestazione del Comune, da rilasciarsi previo collaudo dell'Ufficio Tecnico Comunale entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta degli interessati.

I progetti relativi alle opere di urbanizzazione di all'ART.2 opportunamente redatti dalla proprietà e loro aventi causa in forma esecutiva dovranno essere autorizzati con apposito permesso di costruire dell'Amministrazione Comunale, previo nulla-osta degli Enti competenti se necessari.

L'avvenuta realizzazione a perfetta regola d'arte delle opere medesime sarà notificata su richiesta degli interessati, dall'Ufficio Tecnico Comunale che con tale atto sancirà l'idoneità delle opere suddette all'uso a cui sono destinate.

A garanzia della perfetta esecuzione delle opere di urbanizzazione la proprietà presentata come detto, presterà garanzia con polizza fidejussoria da consegnare al Comune prima del rilascio del permesso di costruire inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Tale importo corrisponderà alla spesa prevista per la realizzazione delle opere di cui al computo metrico estimativo da redigere in forma esecutiva vistato dall'ufficio tecnico comunale. La polizza fidejussoria depositata a garanzia potrà essere svincolata dopo la cessione del corrispettivo delle opere e delle aree al Comune.

L'efficienza e la manutenzione di tali opere è a completo carico dei richiedenti e dei loro aventi causa fino a quando le opere stesse non saranno trasferite al Comune.

La realizzazione delle opere di urbanizzazione esonera gli esecutori del P. di R. dal pagamento degli oneri relativi ai sensi della Legge n.10/1977 e L.R. n.41/1986 e successive modifiche ed integrazioni, mentre rimangono validi gli oneri relativi alla urbanizzazione secondaria e sul costo di costruzione da versare al rilascio dei permessi di costruire inerenti gli interventi con le modalità vigenti al momento del rilascio dei permessi stessi.

ART.8 – DURATA DELLA CONVENZIONE –

Nel caso che i richiedenti non abbiano provveduto entro tre anni dalla stipula della presente convenzione alla ultimazione delle opere, l'Amministrazione Comunale, previa intimazione con assegnazione di un termine di sei mesi, avrà la facoltà di sostituirsi ai richiedenti stessi nella esecuzione delle opere avvalendosi per risarcirsi delle spese, della cauzione anzidetta, senza bisogno di alcuna autorizzazione da parte dei richiedenti e con il pieno diritto di adire le vie giudiziarie per ottenere il rimborso delle eventuali spese eccedenti la garanzia finanziaria, come sopra costituita. Sono fatti salvi in ogni caso i poteri sostitutivi per le opere e gli interventi previsti dal P.d.R. da parte del Comune previa diffida ai sensi dell'art.28, L.457/78.

ART.9 – UTILIZZAZIONE EDILIZIA –

L'utilizzazione edilizia dovrà avvenire secondo singoli progetti di esecuzione da approvarsi preventivamente dal Comune e soggetti alle condizioni contenute nei relativi permessi di costruzione. Non sarà consentita la costruzione di manufatti contrastanti per caratteristiche e destinazioni d'uso con quanto previsto dal Piano di Recupero e dalle N.T.A. del nuovo Piano Regolatore Generale.

I proprietari richiedenti, si obbligano ad introdurre le norme e prescrizioni contenute nella presente convenzione nei rogiti di vendita delle aree oggetto della utilizzazione di cui trattasi.

ART.10

L'autorizzazione per l'attuazione del Piano di recupero verrà rilasciata dal Comune dopo la stipula della presente convenzione.

Il permesso di costruire per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione sarà rilasciata dal comune dopo la presentazione dei progetti esecutivi specificati all'ART.

Il rilascio del permesso di costruire relativo ad ogni fabbricato avverrà previa certificazione dell'Ufficio Tecnico dell'avvenuta esecuzione dei lavori e le opere di cui all'ART.2.

Art.11

L'assegnazione del contributo regionale ai sensi della L.R. n.57/85 esonera i richiedenti dal pagamento del contributo a titolo di rimborso spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per la redazione del P.d.R. e per l'espletamento delle pratiche amministrative successive all'approvazione dello stesso.

Sono invece dovuti i diritti di segreteria in attuazione della delibera di G.C. n.837 del 29/12/92.

ART.12

Le spese di registrazione e trascrizione per quanto riguarda la cessione delle aree a titolo gratuito di cui all'ART.3, saranno a carico della proprietà o aventi causa che potranno richiedere l'applicazione dei benefici ai sensi delle leggi vigenti.

Le spese del presente atto, con ogni altra inerente e conseguente, presenti e future, comprese quelle relative all'allacciamento dell'impianto di illuminazione alla linea ENEL, quelle dei necessari frazionamenti catastali e quelle di una copia di trascrizione per il Comune, sono a carico dei proprietari.

ART.13

Per quanto non contenuto nel presente atto, si fa riferimento alla legislazione urbanistica statale e regionale vigente nonché agli strumenti urbanistici e al regolamento edilizio del comune.

Il Presidente del Consiglio Comunale, M. Teresa Vigiani, enunciato l'argomento iscritto al n. 6 dell'Odg: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER IL COMPLESSO DELL'EX CARTIERA DI SOCI - CONVENZIONE: INTEGRAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 1/2005 ED ULTERIORI DETERMINAZIONI; mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO:

- che il Comune di Bibbiena è dotato di P.R.G., approvato con deliberazione di G.R. n.309 del 09/01/1995;
- che con deliberazione di C.C. n.82 del 30/09/2002, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Piano di recupero di iniziativa pubblica per il complesso dell'ex cartiera di Soci in conformità al suddetto strumento urbanistico generale ed alle leggi vigenti in materia;
- che l'allegato schema di convenzione urbanistica prevede, fra le altre disposizioni, in applicazione del comma 2 dell'art. 5 della L.R.57/85, (*Finanziamenti per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente*), il pagamento degli oneri già previsti dall'art. 3 della legge 28/01/1977, n. 10 determinati in misura pari al 10% di quelli risultanti dall'applicazione della legge regionale n. 41/1984 e successive modificazioni;
- che lo stesso schema di convenzione dispone altresì il rilascio di apposito titolo abilitativo per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, nonché la presentazione delle relative garanzie assicurative, prima della stipula della convenzione;

RILEVATO:

- che con l'introduzione della L.R n.1/2005 "*Norme per il governo del territorio*" sono state abrogate le disposizioni di cui al comma 2, dell'art.5 della L.R 57/85 relative al pagamento degli oneri nella percentuale del 10% con conseguente decadimento dei benefici applicati al caso in esame;
- che le disposizioni contenute nello schema di convenzione relative alla progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione dell'area e la loro preventiva autorizzazione non risultano attuabili stante l'impossibilità di autorizzare tali opere con permesso di costruire preventivamente alla stipula del contratto che ne disciplina l'attuazione;
- che la relativa garanzia assicurativa dovrà necessariamente corrispondere all'importo derivante da computo metrico estimativo da redigersi in forma esecutiva da presentare necessariamente prima dei titoli abilitativi, ma successivamente alla stipula della convenzione;

DATO ATTO:

- che in relazione ai suddetti rilievi ed al fine di adeguare le disposizioni contrattuali relative alla attuazione del Piano Attuativo in oggetto alle nuove disposizioni introdotte con la L.R 1/2005 oltre che meglio definire l'attuazione delle opere di urbanizzazione, con relative garanzie assicurative, occorre modificare lo schema di convenzione già approvato con la sopra richiamata delibera di C.C n. 82 del 30/09/2002;
- che le suddette modifiche ed integrazioni al solo schema di convenzione costituiscono un semplice adeguamento a nuove disposizioni normative in atto, e precisazioni sulle modalità di esecuzione e sulla garanzia assicurativa delle opere di urbanizzazione, tale da non incidere sostanzialmente sulla struttura del Piano Attuativo;

ACCERTATO che sulla proposta deliberativa è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) di dare atto che per effetto dell'abrogazione del comma 2 dell'art 5 della legge regionale 57/85 occorre adeguare i termini contrattuali già definiti con la convenzione allegata alla

- delibera di C.C n. 82 del 30/09/2002 di approvazione del Piano di Recupero di iniziativa pubblica nell'area della ex cartiera di Soci;
- 3) di modificare lo schema di convenzione con precisazioni sulle modalità di esecuzione e sulla garanzia assicurativa delle opere di urbanizzazione comunque non incidenti sulla struttura del Piano Attuativo approvato;
 - 4) di approvare conseguentemente il nuovo schema di convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - 5) di incaricare il responsabile del Settore Urbanistico Arch. Tullio Ceccherini a rappresentare il Comune di Bibbiena, ai sensi del vigente Statuto comunale, ad intervenire alla stipula davanti ad un notaio della convenzione urbanistica, il cui schema è allegato al presente atto, demandandogli ogni adempimento di esecuzione e autorizzandolo ad apportare alla stessa convenzione le modifiche non sostanziali che si renderanno necessarie al momento della stipula dell'atto, munendolo allo scopo di ampia facoltà di agire nell'interesse del Comune;
 - 6) di dichiarare, con successiva e favorevole votazione, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267 del 18.08.2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

**ESCONO DALL'AULA I CONSIGLIERI:
ZOCOLA, CHECCACCI, VITELLOZZI E COREZZI**

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI	N. 12
ASTENUTI	N. 1 (Bendoni)
VOTANTI	N. 11
FAVOREVOLI	N. 11
CONTRARI	N. 0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO	

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE, DATA L'URGENZA

CON VOTI:

PRESENTI	N. 12
ASTENUTI	N. 1 (Bendoni)
VOTANTI	N. 11
FAVOREVOLI	N. 11
CONTRARI	N. 0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER IL COMPLESSO DELL'EX CARTIERA DI SOCI -
CONVENZIONE: ADEGUAMENTO ALLA L.R N.1/2005 ED ULTERIORI DETERMINAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: FAVOREVOLE.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, li 18/10/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER IL COMPLESSO DELL'EX CARTIERA DI SOCI - CONVENZIONE: INTEGRAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 1/2005 ED ULTERIORI DETERMINAZIONI

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Mario Teseo Vigiani



IL SEGRETARIO
S. PETRUCCI

S. Petrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il **28 OTT. 2005** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **5764** Reg. di Pubblicazione



Bibbiena, li

28 OTT. 2005

IL MESSO
M. Letizia Fani

M. Letizia Fani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **28 OTT. 2005** al **12 NOV. 2005** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li **14 NOV. 2005**

N. **5764**

Reg. Pubbl.

IL MESSO

Luizina Boschi



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
D. S. PETRUCCI

D. S. Petrucci

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il _____
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

8 NOV. 2005

Li **8 NOV. 2005**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
D. S. PETRUCCI

D. S. Petrucci